DAI COMUNI

Acerra, il vescovo Di Donna sull'inceneritore: "Acerra ha già dato"

di **Andrea Landretta** · 26 luglio 2023, 09:58

Ad Acerra infiamma la questione inceneritore: un'escalation di eventi partiti dall'approvazione, lo scorso 14 luglio, della variazione di bilancio regionale che destina 27 milioni per spese di manutenzione e di ampliamento dell'impianto. Già da anni in realtà incombe su Acerra il pericolo "quarta linea", ma il voto della consigliera acerrana Lettieri in Consiglio regionale a favore di tale variazione, ha riaperto la discussione in città.

A esporsi ieri è stata la Diocesi, nella persona di monsignor **Antonio Di Donna**, vescovo di Acerra, il quale, con una nota, si è proposto di dare "voce allo sgomento dei cittadini di Acerra" riguardo la questione quarta linea: "L'allarme, la delusione e la rabbia degli Acerrani – fa sapere Di Donna – ci spingono a pronunciare una parola netta e chiara". L'appello del Vescovo è rivolto alla Regione Campania e ai suoi amministratori: "La si smetta di dire e di non dire, promettere, rassicurare e prendere impegni per poi smentirli continuamente. Si ammetta il fallimento totale di una politica trentennale e miope della gestione dei rifiuti: è ormai chiaro il disegno che sacrifica Acerra sull'altare dell'emergenza". Di Donna chiede chiarezza per i cittadini acerrani: "Si stabilisca nella programmazione dei prossimi anni, e con un provvedimento scritto, ufficiale, che la quarta linea dell'inceneritore non si farà, senza nascondersi dietro il pretesto della manutenzione".

L'appello del Vescovo viene esteso anche agli amministratori locali, chiedendo loro di risollevare il territorio dopo anni di politiche errate che l'hanno reso "pattumiera" della Campania: "A chi più di ogni altro può agire laddove si decide il destino della città ricordiamo che i voti, per quanto numerosi, sono un attestato di fiducia da onorare con l'impegno serio in difesa della vita e della salute di tutti e niente altro".

A concludere, Di Donna si rivolge anche ai cittadini acerrani, invitandoli a "non credere e cedere a promesse che non superano l'orticello della propria famiglia e degli amici, ma che sacrificano il bene comune". Il messaggio è chiaro: un no deciso e convinto alla quarta linea, che arriva non

senza la volontà del Vescovo di scendere in campo per favorire “un momento di confronto pubblico serio e autentico tra le Istituzioni, con il coinvolgimento forte dei cittadini, a patto che siano prese decisioni concrete, con relativi atti ufficiali, a partire dalla definitiva rinuncia alla costruzione di una quarta linea dell’inceneritore”.

“La città di Acerra – conclude Di Donna – ha già dato! Non può accontentarsi di confronti e rassicurazioni al chiuso di un palazzo”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/07/26/acerra-il-vescovo-di-donna-sullinceneritore-acerra-ha-gia-dato/

© 2026 Istituzioni24